



LICEO STATALE “ANTONIO PIGAFETTA”

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246
PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it

Comunicazione n. 129

A TUTTI GLI STUDENTI
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
e, in particolare, ai Coordinatori di Classe
A TUTTO IL PERSONALE ATA
Al D.S.G.A.
AL RSPP ing. Giuseppe Palombarini
AL RLS
AL Referente interno per la Sicurezza

Vicenza, 1 novembre 2021

Oggetto: **Prima prova di evacuazione**

Si comunica che **mercoledì 10 novembre 2021 a partire dalle ore 8.00 e sino alle ore 11.40** verranno effettuate prove di evacuazione generale, **distintamente per ogni settore** il cui la scuola è compartimentata secondo il [Protocollo di sicurezza del 27 agosto 2021](#) (vedasi pag. 5 del Protocollo).

Tale modalità “speciale” di prova di evacuazione, stabilita dal SPP nella riunione del 27/8/2021, è finalizzata ad evitare assembramenti, non solo lungo le vie di fuga, ma anche e in particolare nel luogo di raccolta (Giardini Salvi). Tutte le operazioni di evacuazione saranno effettuate come di consueto, secondo le istruzioni impartite durante i corsi di formazione e come illustrato nella scheda allegata, sempre indossando la mascherina e mantenendo, per quanto possibile, il distanziamento.

Le operazioni procederanno secondo il seguente ordine:

- 1^a ora – comparto A (**GIALLO**)
- 2^a ora – sede Motton S. Lorenzo (**SUCCURSALE**)
- 3^a ora – comparto B (**VERDE**)
- 4^a ora – comparto C (**ARANCIO**)

Il segnale di evacuazione sarà il consueto: **due squilli brevi, seguiti da uno prolungato** e verrà dato, **distintamente per ogni settore, DOPO l’inizio dell’ora**: vale a dire che l’ora inizia **REGOLARMENTE**, con tutti gli studenti in classe, quindi sarà dato il segnale di evacuazione. E’ importante osservare che il segnale non è “compartimentato” ma si sente in tutta la scuola; pertanto le classi inizieranno l’evacuazione **SOLAMENTE** quando sentiranno il segnale relativo **AL PROPRIO COMPARTO**, come da elenco sopra riportato). La via di deflusso è la medesima utilizzata per l’uscita al termine della lezioni. Dopo l’arrivo al punto di raccolta e l’appello, le classi ritorneranno in aula **entro la fine dell’ora di riferimento**.

INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER LE PROVE DI EVACUAZIONE

Al segnale di allarme, dato a sorpresa tramite **tre suoni di campanella di cui 2 brevi e 1 prolungato** (SOLO IN CASO DI MANCATA EROGAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, il segnale è dato per mezzo di una tromba da stadio e/o per via vocale diretta da parte dei collaboratori)

I Docenti devono:

1. interrompere le lezioni e procedere all'evacuazione
2. controllare che tutti i ragazzi abbandonino l'aula
3. portare con sé il registro predisposto in ogni aula
4. in caso di ragazzi diversamente abili chiamare subito un collaboratore per aiutare l'alunno
5. chiudere la porta dell'aula
6. condurre la classe al luogo di raduno (giardino Salvi) attraverso il percorso prefissato (segnalato nella planimetria esposta in aula e comunque segnalato dalla cartellonistica verde). In caso d'impraticabilità di alcune vie di fuga, seguire scrupolosamente le indicazioni dei collaboratori preposti a coadiuvare l'esodo.
7. esigere dai ragazzi ordine e disciplina (non correre, non gridare, rimanere per quanto possibile in fila per 2, ecc.)
8. nel luogo di raduno controllare (anche attraverso il registro) la presenza di tutti e segnalare l'esito del controllo ai responsabili (preside, RSPP, referente della sicurezza o altre figure preposte)
9. non utilizzare mai gli ascensori
10. non correre mai
11. seguire le eventuali indicazioni dei preposti al controllo dell'evacuazione (i responsabili e/o i collaboratori scolastici potrebbero indicare la non accessibilità di alcune vie di fuga e quindi la necessità di cambiare percorso)
12. non abbandonare mai la classe, neppure per andare in cerca di eventuali ragazzi fuori dall'aula al momento dell'allarme (questi dovranno autonomamente o tornare in classe se vicini, altrimenti raggiungere e il luogo di raduno e raccogliersi ai propri compagni). L'assenza di un alunno dalla classe non deve essere motivo di ritardo dell'esodo

Gli alunni devono:

1. interrompere le attività in corso, qualunque cosa si stia facendo (anche il compito in classe o altra attività analoga)
2. uscire con ordine dall'aula e rimanere in fila per due seguendo le vie di esodo
3. con calma, senza correre e fare rumori inutili, dirigersi verso l'esterno e aiutando gli eventuali compagni in difficoltà
4. mai e per nessun motivo ritornare indietro durante il tragitto.
5. raggiungere il luogo di raduno (giardino Salvi) attraverso il percorso prefissato segnalato nella planimetria (esposta in aula e comunque segnalato dalla cartellonistica verde; in caso di impraticabilità di alcune vie di fuga, seguire scrupolosamente le indicazioni dei collaboratori preposti a coadiuvare l'esodo), dove si rimarrà vicino al proprio insegnante in attesa di informazioni
6. chi dovesse trovarsi fuori dalla propria aula al momento del segnale di allarme dovrà autonomamente unirsi al gruppo più vicino comunicandolo all'insegnante, raggiungere con esso il luogo di raduno e di lì ricongiungersi ai propri compagni di classe, avvisando il proprio insegnante

I collaboratori tutto il personale di segreteria devono:

1. su indicazione dei responsabili chiamare i soccorsi esterni (115 vigili del fuoco, 118 ambulanza, 112 carabinieri, 113 polizia)
2. controllare che tutti abbandonino la zona della scuola di loro competenza (ad es. nel proprio piano controllare uffici, servizi igienici, ripostigli, ecc.)
3. aiutare eventuali persone in difficoltà (genitori, visitatori, lavoratori esterni, ecc.) e persone diversamente abili (se si è a conoscenza di uno studente disabile bisogna immediatamente dirigersi verso la sua aula e mettersi a disposizione per eventuali aiuti)
4. controllare la chiusura delle porte
5. su indicazione dei responsabili sganciare la corrente e/o intercettare il gas
6. in caso di accertata impraticabilità di una via di fuga deviare opportunamente il percorso di deflusso degli alunni
7. dirigersi con ordine al luogo di raduno e attendere istruzioni da parte dei responsabili

PERCORSI DI ESODO

Dalla **SEDE CENTRALE** si defluirà seguendo **quattro direttrici**:

- **Le classi che escono dal portone di Contrà San Marcello**, devono percorrere il seguente itinerario: Stradella dei Filippini, Corso Palladio, Piazza Castello e Corso S. Felice, Giardino Salvi;
- **Le classi che escono dall'uscita di emergenza (PORTA ALLARMATA) lato San Marcello**, devono uscire e girare subito a destra, percorrere la strada fino al Giardino Salvi;
- **Le classi del chiostro che escono su Contrà Cordenons**, devono percorrere il seguente itinerario: Contrà Cordenons, Piazza San Lorenzo, Contrà Bartolomeo Montagna, Piazzetta del Mutilato, Giardino Salvi;
- **Le classi che escono sul cortile tra il Pigafetta e il Liroy**, sia dal piano terra sia dalle scale di emergenza, devono percorrere il seguente itinerario: Piazza San Lorenzo, Contrà Bartolomeo Montagna, Piazzetta del Mutilato, Giardino Salvi.

Dalla **SUCCURSALE** si defluirà secondo le seguenti direttrici:

- **Le classi nel corridoio al primo piano comunicante col Liroy**: seguendo i percorsi di esodo presenti nelle aule e la segnaletica a muro, usciranno su piazza San Lorenzo e quindi percorreranno contra' Bartolomeo Montagna, Piazzetta del Mutilato, Giardino Salvi.
- **Tutte le altre classi** seguiranno un'unica direttrice: Contrà Motton S. Lorenzo, Contrà Ponte delle Bele, Piazzetta del Mutilato, Giardino Salvi